

**Direzione Regionale:** CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

**Area:** SPETTACOLO DAL VIVO

## DETERMINAZIONE

N. G14347 del 02/12/2016

Proposta n. 18096 del 28/11/2016

**Oggetto:**

Regolamento Regionale 24 marzo 2016, n. 6 concernente: "Criteri per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione e procedure per il monitoraggio e per la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul fondo unico regionale per lo spettacolo dal vivo di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15". Elenco istanze inammissibili presentate ai sensi del Capo V "Progetti che favoriscono la formazione, l'educazione e la partecipazione del pubblico". Articolo 16 "Progetti che favoriscono l'accesso dei giovani allo spettacolo dal vivo in collaborazione con le istituzioni scolastiche. Articolo 17 "Educazione e formazione musicale, teatrale e coreutica". Articolo 18 "Teatro di figura e iniziative di spettacolo dal vivo destinate ai bambini e all'infanzia".

**OGGETTO:** Regolamento Regionale 24 marzo 2016, n. 6 concernente: "Criteri per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione e procedure per il monitoraggio e per la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul fondo unico regionale per lo spettacolo dal vivo di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15". Elenco istanze inammissibili presentate ai sensi del Capo V "Progetti che favoriscono la formazione, l'educazione e la partecipazione del pubblico". Articolo 16 "Progetti che favoriscono l'accesso dei giovani allo spettacolo dal vivo in collaborazione con le istituzioni scolastiche. Articolo 17 "Educazione e formazione musicale, teatrale e coreutica". Articolo 18 "Teatro di figura e iniziative di spettacolo dal vivo destinate ai bambini e all'infanzia".

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Spettacolo dal Vivo;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

**VISTO** il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2014, n.15 concernente: "Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale";

**VISTA** la D.G.R. 22.03.2016 n. 112 concernente: "Approvazione regolamento regionale concernente: "Criteri per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione e procedure per il monitoraggio e per la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul fondo unico regionale per lo spettacolo dal vivo di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15"

**VISTO** il Regolamento Regionale 24 marzo 2016 n. 6: "Criteri per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione e procedure per il monitoraggio e per la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul fondo unico regionale per lo spettacolo dal vivo di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15" che all'articolo 3 individua i motivi di inammissibilità delle istanze presentate;

**CONSIDERATO** che fino all'adozione di un sistema informatico della Direzione Regionale competente in materia di cultura, l'acquisizione e la gestione delle domande presentate nell'annualità 2016 per le attività da svolgersi negli anni 2016 e 2017, è stata affidata a Lazio Innova S.p.A. attraverso il sistema GeCoWEB così come stabilito dalla D.G.R. n. 112/2016 nonché dall'art. 20 del Regolamento Regionale 6/2016;

**VISTA** la determinazione dirigenziale G04333 del 28 Aprile 2016 con la quale sono state fissate le modalità di presentazione della domanda attraverso la piattaforma GeCoWEB;

**VISTA** la nota n. 589791 del 25.11.2016 con la quale Lazioinnova S.p.A comunica alla Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili le risultanze dell'attività istruttoria relativa all'esame delle domande pervenute, presentate ai sensi del Regolamento Regionale 24 marzo

2016, n. 6 – Capo V “Progetti che favoriscono la formazione, l’educazione e la partecipazione del pubblico”, articoli 16,17 e 18 - come da allegato A -, contenente le motivazioni di inammissibilità, che forma parte integrante della presente determinazione;

**PRESO ATTO** altresì, che sono pervenute:

- n. 4 istanze, presentate ai sensi dell’art. 16 “Progetti che favoriscono la formazione, l’educazione e la partecipazione del pubblico” di cui n. 2 dichiarate inammissibili;
- n. 13 istanze, presentate ai sensi dell’art. 17 “Progetti per favorire l’accesso dei giovani allo spettacolo dal vivo in collaborazione con le istituzioni scolastiche” di cui n. 2 dichiarate inammissibili;
- n. 4 istanze, presentate ai sensi dell’art. 18 “Teatro di figura e iniziative di spettacolo dal vivo destinate ai bambini e all’infanzia” di cui n. 1 dichiarata inammissibile;

così come risulta dall’allegato A contenente anche le motivazioni di inammissibilità, che forma parte integrante della presente determinazione;

### **DETERMINA**

- di dichiarare inammissibili le istanze presentate ai sensi del Regolamento Regionale 24 marzo 2016, n. 6 - Capo V “Progetti che favoriscono la formazione, l’educazione e la partecipazione del pubblico”. Articolo 16 “Progetti che favoriscono l’accesso dei giovani allo spettacolo dal vivo in collaborazione con le istituzioni scolastiche; Articolo 17 “Educazione e formazione musicale, teatrale e coreutica” e Articolo 18 “Teatro di figura e iniziative di spettacolo dal vivo destinate ai bambini e all’infanzia”, sulla base delle risultanze comunicate dalla Lazioinnova S.p.A. così come risulta dall’allegato A, contenente anche le motivazioni di inammissibilità, che forma parte integrante della presente determinazione;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

**IL DIRETTORE**  
Miriam Cipriani